



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Ranucci Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Ranucci Srl (P.Iva 03044630543), con sede legale in Perugia (PG), fraz. Balanzano, via delle Comunicazioni n. 8/G, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Perugia e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0106163 del 18/05/2016 e successive integrazioni acquisite dalla Regione Umbria al prot. n. 0260119 del 15/12/2016, prot. n. 9686 del 17/01/2017, prot. n. 29533 del 08/02/2017, prot. n. 184936 del 05/09/2017 e prot. n. 99652 del 24/05/2021, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Perugia (PG), fraz. Balanzano, via delle Comunicazioni n. 8/G (Foglio n. 312 part.lla 6, 134);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/2012 e s.m.i., delle acque reflue provenienti dai servizi igienici dell'insediamento suddetto, destinato a vendita di macchine ed attrezzature per l'agricoltura, e dai servizi igienici dell'officina meccanica della ditta Ranucci Mario, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso campestre) previo trattamento con impianto di depurazione a fanghi attivi con potenzialità di 12 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 312 particella n. 134 del Comune di Perugia;

PRESO ATTO pertanto che trattasi di scarico in comune tra la ditta Ranucci Srl e la ditta Ranucci Mario, ubicate nel suddetto insediamento, e che avendo la ditta Ranucci Srl presentato l'istanza di autorizzazione unica ambientale, la stessa assume la titolarità dello scarico finale;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;



VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Ranucci Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Ranucci Srl (P.Iva 03044630543), con sede legale in Perugia (PG), fraz. Balanzano, via delle Comunicazioni n. 8/G, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso campestre) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici dell'insediamento richiamato in premessa, destinato a vendita di macchine ed attrezzature per l'agricoltura e dai servizi igienici dell'officina meccanica della ditta Ranucci Mario, siti in Comune di Perugia (PG), fraz. Balanzano, via delle Comunicazioni 8/G (Foglio n. 312 part. IIe 6, 134), previo trattamento con impianto di depurazione a fanghi attivi con potenzialità di 12 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 312 particella n. 134 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;



Regione Umbria

Giunta Regionale

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)